

Prot. 941  
del 17/2/22



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*  
DIREZIONE GENERALE  
UFFICIO III

Ai Dirigenti Scolastici  
delle istituzioni scolastiche ed educative del Campania

Ai Dirigenti Scolastici  
dei Poli formativi della Campania

Al Dirigente scolastico  
del Polo regionale IS Torrente di Casoria

**Oggetto: Formazione docenti neoassunti – PEER TO PEER**

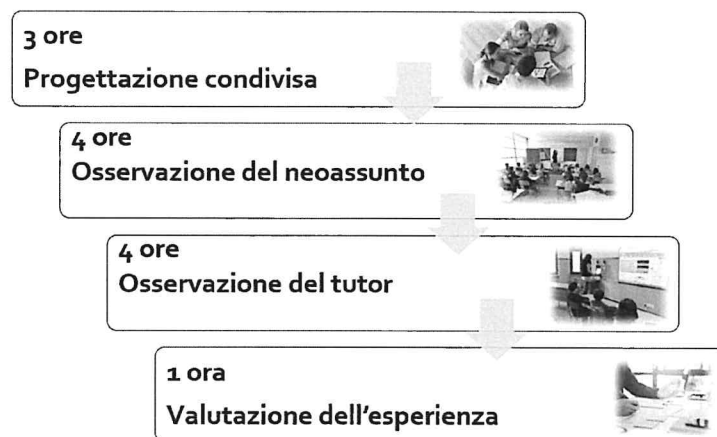
Nel percorso di formazione, riservato ai docenti neoassunti, la fase del peer to peer costituisce un **esempio di cooperazione professionale tra pari**, ed è finalizzata al “passaggio” di saperi, di motivazioni e di stimoli culturali tra una generazione e l'altra di docenti attraverso momenti di reciproca osservazione.

Il tutoring (art. 9 del DM 850/2015) persegue le seguenti finalità:

- progettazione comune
- miglioramento delle pratiche didattiche
- riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento
- scambio di esperienze pregresse
- messa in atto di strategie didattiche condivise

L'attività peer-to-peer mira, infatti, ad accompagnare il docente neoassunto grazie al supporto **collaborativo di un docente esperto**, nominato dal DS, in possesso di competenze adatte alle funzioni di accoglienza, tutoraggio e supervisione professionale.

Il peer to peer è così strutturato:



Si ricorda che il momento dedicato al raccordo preventivo, con cui docente tutor e docente neoassunto definiscono oggetto, tempi e modalità di osservazione, **prende avvio dalla riflessione sul bilancio delle competenze**, opportunamente predisposto e inviato dai docenti neoassunti secondo le modalità previste dalla piattaforma INDIRE.

Sulla base del bilancio, il docente tutor e il docente neo-assunto scelgono le situazioni di apprendimento e gli ambiti operativi da osservare che possano **contribuire alla strutturazione o al potenziamento di competenze**.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di un successivo **confronto** tra tutor e neoassunto e della **relazione** conclusiva a cura del docente neoassunto, da redigere **su almeno due «focus» dell'esperienza realizzata**.

Per quanto concerne gli **strumenti** da utilizzare, nello schema che segue si evidenziano i contenuti dei modelli, proposti da questo Ufficio, che ogni istituzione scolastica potrà utilizzare/adattare alle specifiche esigenze organizzative e didattiche:

<b>Strumenti</b>	<b>Fase</b>	<b>Contenuto</b>
<b>ALLEGATO 1</b>	Scheda di programmazione del peer to peer	<i>Il docente neoassunto e il tutor indicano le scelte organizzative: modalità, tempi (giorni e orario) e fasi</i>
<b>ALLEGATO 2</b>	Protocollo di osservazione reciproca	<i>Il docente tutor e il docente neoassunto concordano le azioni da svolgere.</i>
<b>ALLEGATO 3</b>	Osservazione condivisa	<i>Il docente neoassunto annota gli elementi significativi ed autovaluta la propria azione didattica.</i>

<b>ALLEGATO 4</b>	Osservazione condivisa	<i>Il docente tutor annota gli elementi significativi e i suggerimenti per il miglioramento.</i>
<b>ALLEGATO 5</b>	Registrazione del peer to peer	<i>Il docente neoassunto e il tutor registrano i momenti osservativi.</i>
<b>ALLEGATO 6</b>	Modello relazione finale	<i>Il docente neoassunto descrive i focus fondamentali dell'esperienza osservativa realizzata.</i>
<b>ALLEGATO 7</b>	Modello attestazione finale	<i>Il DS della sede di servizio attesta il peer to peer realizzato e le ore effettivamente svolte dal docente neoassunto.</i>

Si chiede ai Dirigenti Scolastici di sensibilizzare i tutor sulle modalità di svolgimento dell'osservazione reciproca, segnalandone il valore in termini di collaborazione professionale tra docenti e quale risorsa metodologica fondamentale per lo sviluppo/potenziamento di competenze reciproche.

Qualora se ne ravvisi l'opportunità, sarà possibile anche organizzare, a cura del referente della formazione neoassunti del polo formativo di ambito, webinar rivolti ai docenti tutor, per illustrare i documenti di lavoro e fornire orientamenti utili a migliorare l'esperienza. A tal fine si allega il file di presentazione sulla metodologia del peer to peer.

Allegati:

- ALLEGATO 1\_scheda di programmazione peer to peer
- ALLEGATO 2\_protocollo osservativo
- ALLEGATO 3\_scheda osservazione a cura del neoassunto
- ALLEGATO 4\_scheda osservazione a cura del tutor
- ALLEGATO 5\_modello registrazione peer to peer
- ALLEGATO 6\_modello relazione finale
- ALLEGATO 7\_modello attestato peer to peer
- Presentazione\_Formazione docenti neoassunti\_Il Peer to Peer

DA/AMDN  
Uff. III  
e mail. [annamaria.dinocera@istruzione.it](mailto:annamaria.dinocera@istruzione.it)

IL DIRETTORE GENERALE  
*Ettore Acerra*  
Firmato digitalmente da  
ACERRA ETTORE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

